

# Istruzioni per l'installazione di eZPA

Queste istruzioni spiegano passo passo come installare eZPA sul vostro sistema.

## Premessa

Le istruzioni che seguono fanno riferimento all'installazione su un server Linux e sono applicabili con pochissime variazioni alla maggior parte dei sistemi UNIX like.

E' doveroso ricordare che i sistemi \*NIX, di cui Linux fa parte, sono, per la maggior parte delle operazioni, **case-sensitive**. Questo significa che scrivere "mysql" e "Mysql" **non** è la stessa cosa. Uguale raccomandazione vale per i parametri passati alle applicazioni sulla riga di comando; "tar -c" e "tar -C" fanno cose **completamente** diverse!

## Cosa serve

1. Una copia di eZPublish (scaricabile presso <http://ez.no>). Procuratevi l'ultima versione disponibile (3.4.4 al momento; \*NON\* usate la 3.4.3 che ha un grave bug sulla modifica delle classi).
2. Un server web Apache che soddisfi i requisiti tecnici per fare girare eZPublish (fare sempre riferimento al sito <http://ez.no> per queste informazioni).
3. Un database MySQL; se siete amministratori del vostro sistema create un database utilizzando le istruzioni che troverete nella sezione "Creare un database".
4. Una copia di eZPA; si tratta di un archivio in formato tar.gz che potrete scompattare con la maggior parte delle utility per la manipolazione di files compressi. Se il vostro programma preferito non supporta tar.gz scaricate e installate l'ottimo software libero 7-zip (<http://www.7-zip.org>).

## Primo step: Creare un Database

Prima di procedere all'installazione di eZPublish è necessario creare un database.

Per fare questo, entrare nell'utility di configurazione di mysql digitando al prompt il comando:

```
[utente@host]$ mysql -u root
```

Se avete configurato una password per l'utente root aggiungete l'opzione -p per attivare la richiesta della password:

```
[utente@host]$ mysql -p -u root
```

E digitate la password dell'utente "root" di MySQL alla richiesta.

Una volta entrati con successo apparirà il seguente messaggio:

```
Welcome to the MySQL monitor.  Commands end with ; or \g.  
Your MySQL connection id is 3 to server version: 4.0.18
```

```
Type 'help;' or '\h' for help. Type '\c' to clear the buffer.
```

```
mysql>
```

A questo punto possiamo creare il database digitando il comando:

```
mysql> create database ezpa;  
Query OK, 1 row affected (0.11 sec)
```

```
mysql>
```

E infine creare un utente che possa accedere a al database digitando (**attenzione**: sostituite “ezpapwd” con una password più sicura):

```
mysql> grant all privileges on ezpa.* to ezpauser@localhost  
identified by 'ezpapwd';  
Query OK, 0 rows affected (0.14 sec)
```

```
mysql>
```

Prendete nota del nome del database (ezpa nel nostro caso) del nome dell'utente (ezpauser) e della password che gli abbiamo assegnato; ci serviranno più avanti per configurare eZPA.

Usciamo da MySQL digitando:

```
mysql> quit
```

## Secondo step: installazione di eZPublish

Per effettuare le prossime operazioni è necessario avere i permessi di root.

**ATTENZIONE:** operare su un sistema con i permessi di root è **estremamente** delicato. Un errore nella digitazione di un comando può avere gravi conseguenze sul funzionamento del sistema. E' caldamente consigliato di ricontrollare più volte la sintassi dei comandi digitati prima di premere il tasti [INVIO].

Scompartare eZPublish in una cartella raggiungibile tramite il web server (di norma il percorso è “/var/www” per le distribuzioni Debian like e “/var/www/html” in Mandrake o Fedora) usando i comandi:

```
[root@host root]# cd /var/www/html/
```

Nel caso abbiate scaricato la versione bz2 (estensione .tar.bz2) digitate:

```
[root@host html]# tar xjf /path/to/ezpublish-3.4.4.tar.bz2
```

Nel caso abbiate scaricato la versione gz (estensione .tar.gz) digitate:

```
[root@host html]# tar xzf /path/to/ezpublish-3.4.4.tar.gz
```

Sostituite “/path/to” con il path completo dove avete scaricato l'archivio di eZPublish.

Sarà creata una cartella nominata “ezpublish-3.4.4”. Per comodità, creiamo un link simbolico per raggiungere più semplicemente la nostra cartella:

```
[root@host html]# ln -s ezpublish-3.4.4/ ezpa
```

## Terzo step: installazione eZPA

Spostarsi nella cartella appena creata dove abbiamo scompattato eZPublish (o nel link simbolico che abbiamo creato per comodità), digitando:

```
[root@host root]# cd /var/www/html/ezpa
```

e scompattiamo il pacchetto di eZPA che abbiamo precedentemente scaricato:

```
[root@host ezpa]# tar xzf /path/to/ezpa-1.00-nizan.tar.gz
```

Anche qui sostituite “/path/to” con il percorso completo dove avete scaricato il pacchetto eZPA.

## Quarto step: impostazione permessi

Perché tutto funzioni correttamente è **assolutamente** necessario che i permessi sui files siano corretti; consultare le raccomandazioni per il corretto funzionamento di eZPublish per capire come configurare i permessi.

Riassumendo: è necessario assegnare tutti i files all'utente “root” gruppo “root” con il seguente comando:

```
[root@host ezpa]# chown -R root:root *
```

poi cambiamo il proprietario delle directory dove eZPA deve potere avere accesso in scrittura. Occorre prima individuare qual'è l'utente utilizzato dal webserver; per fare questo digitate il comando:

```
[root@host ezpa]# ps aux
```

e individuate una riga che somigli alla seguente; i numeri saranno sicuramente diversi, ma noi dobbiamo individuare una riga che contenga, nella undicesima colonna una delle seguenti diciture: “apache”, “apache2”, “httpd” o “httpd2”:

```
apache      2582  0.0  0.9 29344 5016 ?          S    09:29   0:00
httpd2 -f /etc/httpd/conf/httpd2.conf
```

il primo campo che compare (“apache” nel nostro caso, ma su alcuni sistemi può chiamarsi “httpd” o “www-data”) è il nome dell'utente che ci interessa.

Impostiamo quindi il proprietario delle directory e dei files interessati digitando (inserendo il nome dell'utente del nostro sistema):

```
[root@host ezpa]# chown -R apache var/ design/ settings/
```

## Quinto step: importazione database

Occorre a questo punto importare la tabelle di eZPA all'interno del database che abbiamo creato in precedenza. L'operazione è molto semplice:

```
[root@host ezpa]# mysql -u root ezpa < ezpa.sql
```

anche qui occorre specificare lo switch “-p” subito dopo il comando “mysql” se l'utente “root” ha una password configurata.

## Sesto step: configurazione

Infine prima di potere proseguire ed accedere a eZPA è necessario configurare un paio di cose.

1. Configurazione parametri database

## 2. Configurazione modalità di accesso al sito

### **1. Configurazione parametri database**

I parametri del database devono essere impostati nei files:

- settings/siteaccess/ezpa/site.ini.append
- settings/siteaccess/ezpa\_admin/site.ini.append

Aprite con il vostro editor di testo preferito e individuate una riga contenente la direttiva: “[DatabaseSettings]”.

Nelle righe immediatamente seguenti impostate i valori:

Database=ezpa

User=ezpauser

Password=<la password che avete scelto prima>

### **2. Configurazione modalità di accesso al sito**

La configurazione di default che troverete una volta installato, è creata per distinguere le due parti del sito usando due percorsi diversi (es. <http://www.vostronome.tld/ezpa/index.php> per il sito e [http://www.vostronome.tld/ezpa/index.php/ezpa\\_admin](http://www.vostronome.tld/ezpa/index.php/ezpa_admin) per la sezione di amministrazione).

Potete controllare il file “settings/override/site.ini.append”, individuare la riga contenente la direttiva “[SiteAccessSettings]” e assicurarvi, lasciando tutte le altre istruzioni invariate, che compaia la seguente riga fra le impostazioni:

MatchOrder=uri

#### **2.1 Configurazione alternativa**

E' possibile configurare il sistema, in alternativa alla modalità precedente, due “nomi di dominio” diversi per accedere alle sezioni front-end e back-end. In altre parole, digitando nel browser <http://www.vostronome.tld> sarete portati alla parte di front-end, mentre digitando <http://admin.vostronome.tld> sarete portati nella sezione di amministrazione (back-end). Questa impostazione è probabilmente la più chiara ma è anche la più complessa da ottenere. Prevede infatti che possiate creare due nomi di dominio e che possiate configurare il webserver in modo che richiami correttamente eZPublish quando vengono digitati quei nomi nel browser. Per ottenere questa configurazione, oltre alle modifiche succitate alle impostazioni del webserver, è necessario impostare, nel file “settings/override/site.ini.append”, tre righe di configurazione come segue:

MatchOrder=host

HostMatchMapItems[]=www.vostronome.tld;ezpa

HostMatchMapItems[]=admin.vostronome.tld;ezpa\_admin

Rimuovete la riga:

MatchOrder=uri

e sostituite [www.vostronome.tld](http://www.vostronome.tld) e [admin.vostronome.tld](http://admin.vostronome.tld) con i nomi di dominio che avete configurato nei DNS e nel webserver.

### **3. Altre configurazioni**

Occorre inoltre rinominare il file `.htaccess_root`, nella cartella principale di eZPA, in `.htaccess` con il

comando:

```
[root@host ezpa]# mv .htaccess_root .htaccess
```

Aprire il vostro browser digitate il nome del vostro sito (es: <http://www.vostronome.tld/ezpa/index.php>); se tutto è stato eseguito correttamente, dopo qualche secondo comparirà la schermata iniziale di eZPA.

## Utenti

eZPA viene fornito di default con tre utenti predefiniti:

1. admin: ha l'accesso all'intero sistema, può fare tutto, per questo è consigliato a persone esperte.  
Username: admin – Password: ezpaadmin
2. editoreurp: è un utente con accesso intermedio. Può creare contenuti che vanno direttamente in linea e può modificare e cancellare contenuti creati da lui e da altri utenti.  
Username: editoreurp – Password: editoreurp1
3. utenteurp: è un utente con il minimo dei permessi. Ha la possibilità di creare contenuti che però non saranno pubblicati automaticamente, ma dovranno essere approvati dall'utente “editoreurp” tramite la funzione di collaborazione.  
Username: utenteurp – Password: utenteurp1